

Una mostra su Alicandri

Iniziativa del Rotary club per valorizzare gli artisti peligni

► SULMONA

Recuperare la memoria e le opere degli uomini illustri e ricostruire la storia locale. Il Rotary club cittadino, presieduto da **Daniela Di Cioccio**, ha avviato un progetto mirato alla valorizzazione di artisti e letterati peligni. Sabato alle 18.30, nell'ex convento di Santa Chiara, inaugurerà la mostra dedicata a **Vincenzo Alicandri**. Inoltre, sarà presentato il catalogo della mostra a cura di **Cosimo Savastano**. Nei mesi scorsi, il direttivo del Rotary, e in particolare **Michele Bocci**,

ha messo in atto una capillare ricerca in Abruzzo e nel resto d'Italia per recuperare le opere di Alicandri presenti nelle collezioni private. Il lavoro non è stato semplice, ma alla fine l'obiettivo di ricostruire il percorso artistico di Alicandri è stato raggiunto anche attraverso il recupero di alcune opere che saranno messe in mostra. Alicandri (1871-1955) fu un pittore stimato ed eclettico che operò brillantemente nel primo Novecento prima in Abruzzo, anche in collaborazione con **Basilio Cascella** per la edizione dell'opera "Illustra-

zione Abruzzese" e che poi svolse la sua attività a Roma e infine in Piemonte dove morì. Le più importanti mostre nazionali ospitarono i suoi quadri assieme a quelli di Michetti e di Patini, oltre a artisti più significativi a livello nazionale e internazionale.

Nei mesi scorsi, il Rotary ha allestito una mostra e pubblicato la monografia di **Giovanni Granata**, scultore sulmone, che nei primi del Novecento ebbe grande fama per la rilevanza artistica a livello nazionale.

(c.b.)